essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

SOLFATO DI ZINCO

Revisione n. 1, Maggio 2026; Conforme al Reg. (UE) 2020/878

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE 2

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI 2

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI 2

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO 2

5. MISURE ANTINCENDIO 3

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE 3

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO 4

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 4

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE 5

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ 6

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE 6

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE 6

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO 7

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO 8

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA 8

16. ALTRE INFORMAZIONI 9

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Identificazione del prodotto
Nome chimico e sinonimi: zinco solfato eptaidrato
Nomi commerciale: solfato di zinco

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela ed usi sconsigliati
Additivo alimentare, esclusivamente per uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
essedielle srl
S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI
66026 ORTONA (CH)
ITALY
Phone: +39 (0) 85 9031315
Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: laboratorio@essedielle.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3668134126
Centro Antiveleni
Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP): il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta
Simboli: GHS05 – GHS07 – GHS9
Indicazioni di Pericolo: H302 – H318 – H410
Consigli Di Prudenza: P270 – P273 – P280
Disposizioni speciali: nessuna
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna

2.3 Altri pericoli
Sostanze vPvB: nessuna; Sostanze PTB: nessuna
Contiene: silice amorfa in soluzione acquosa colloidale

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Nome chimico: Zinco solfato eptaidrato
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e relativa classificazione
nessuna
CAS 7446-20-0
CE 231-793-3
MASSA MOLARE 287,54 g/mol

3.2 Miscele
Nessuna miscela.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione misure di primo soccorso
In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale.
In caso di contatto cutaneo: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente con sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche solo se sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione: indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Nessun dato disponibile.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei
Acqua. Biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza
Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dai prodotti di combustione
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

5.4 Altre informazioni
L'acqua usata nello spegnimento di incendi, contaminata dal prodotto, deve essere smaltita nel rispetto delle disposizioni locali.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza
Per chi non interviene direttamente: allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Per chi interviene direttamente: eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo e, eventualmente, consultare un esperto

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Per il contenimento: raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.
Per la pulizia: successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
Altre informazioni: nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili: nessuno in particolare.
Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali specifici
Industrie alimentari: maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole. Conservare il recipiente ben chiuso.
Usi industriali: manipolare con estrema cautela. Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.
Usi professionali: manipolare con cautela.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Valori limite di esposizione DNEL: dati non disponibili
Valori limite di esposizione PNEC:

END-POINT	LIVELLO SOGLIA	ORGANISMO	COMPARTO AMBIENTALE	TEMPO DI ESPOSIZIONE
PNEC	20.6 ug/l	Organismi acquatici	Marine	Breve termine
PNEC	6,1 ug/l	Organismi acquatici	Dolci	Breve termine
PNEC	100 ug/l	Organismi acquatici	STPsedimetni acqua dolce	Breve termine
PNEC	117,8 mg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti marini	Breve termine
PNEC	56,5 mg/kg	Organismi acquatici	suolo	Breve termine
PNEC	35,6 mg/kg	Organismi acquatici		Breve termine

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei
Industrie alimentari: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)
Usi industriali: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Usi professionali: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Misure di protezione individuale
Protezioni per gli occhi/il volto
Indossare occhiali di sicurezza con schermi laterali secondo EN 166. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

Protezione respiratoria
Non necessaria quando è assicurata un'adeguata ventilazione. In alternativa utilizzare maschera protettiva.

Pericoli termici
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto	Solido
Forma	Solido
Colore	Cristallino
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non determinato
Valore di PH	4-6
CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto/intervallo di fusione	0 °C
Punto/intervallo di ebollizione	100 °C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Temperatura di autoignizione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Limiti di infiammabilità inferiore	Non determinato
Limiti di infiammabilità superiore	Non determinato
Tensione di vapore a 20°C	Non determinato
Densità a 20°C	1.97 g/cm^3
Densità relativa	Non determinato
Densità di vapore a 20°C	Non determinato

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Velocità di evaporazione	Non determinato
Solubilità in/Miscibilità con acqua	Totalmente solubile e miscibile
Rotazione specifica	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Viscosità Dinamica a 20 °C	Non determinato
Viscosità Cinematica	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Massa molecolare	Non determinato
Conducibilità	Non determinato
Liposolubilità	Non determinato
Proprietà particolari gruppi di sostanze	
Altre Informazioni Utili	Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce.

10.2 Stabilità chimica
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Stabile in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare
Nessuna in particolare.

10.5 Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: il prodotto non è tossico.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sottoindicati sono da intendersi non determinati:

a) tossicità acuta: DL50: > 2.000 mg/kg Specie: ratto
Valore stimato in base a prove su prodotti similari
b) corrosione/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: a contatto con la pelle, il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.
e) mutagenicità delle cellule germinali: Test di ames: negativo; Metodo: Direttiva OCSE 471 - Mutagenicità - Test di reversione su batteri
f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione/ inalazione: in caso di inalazione / aspirazione provoca irritazione repentina delle fauci nasali con ripercussioni sull'apparato visivo che risulta gravemente compromesso. Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
a) Tossicità acquatica acuta
12.1.1. Tossicità per i pesci
CL50: 680 mg/l
Tempo di esposizione: 96h
Specie: Danio rerio (pesce zebra)
Valore stimato in base a prove su prodotti similari
12.1.2. Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
CE50: 720 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Ceriodaphnia Dubia (pulce d'acqua)
Valore stimato in base a prove su prodotti similari
12.1.3. Tossicità per le alghe
NOEC: 60 mg/l
Tempo di esposizione: 48h
Specie: Selenastrum capricornutum (alga verde)
Valore stimato in base a prove su prodotti similari
CE50: 120 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Selenastrum capricornutum (alga verde)
Valore stimato in base a prove su prodotti similari.
EC10: 140 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Selenastrum capricornutum (alga verde)
Valore stimato in base a prove su prodotti similari

12.2 Persistenza e degradabilità
Non pertinenti, sostanza inorganica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
N.A.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

12.4 Mobilità nel suolo
N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: nessuna – Sostanze PBT: nessuna

12.6 Altri effetti avversi
Nessuno riscontrato.

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
PRODOTTO
Prodotto inorganico da non eliminare attraverso sistemi di trattamento biologico. Smaltire i residui nel rispetto delle norme vigenti attraverso smaltitori autorizzati.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
IMBALLI CONTAMINATI
Vuotare al meglio mediante la completa apertura degli stessi. Smaltire in accordo con il materiale di costituzione.

13.2 Frasi HP
Nessuna

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU
Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR/RID/ADN IMDG-Code ICAO-TI

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR/RID/ADN 9
IMDG-Code 9
ICAO-TI 9
14.4 Gruppo di imballaggio
ADR/RID/ADN 9
IMDG-Code 9
ICAO-TI 9

14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant
N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE)n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D. Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
Regio Decreto 9 gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition –Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

LEGENDA SIGLE
ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.: Not Available
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque